

Pisl, 1 milione di euro Casile: previsto un polo universitario

BOVA

■
Giungono nuovi fondi a Bova, dalla Regione Calabria, grazie ad un finanziamento approvato nell'ultima seduta della giunta regionale nel corso della quale è stata stilata la graduatoria definitiva dei Pisl. Per il centro aspromontano, da qualche giorno inserito anche nel circuito dei "Gioielli d'Italia", sono previsti nuovi finanziamenti inseriti nei Pisl "Spopolamento e Minoranze Linguistiche".

Gli interventi ammessi a finanziamento, per un totale di oltre un milione di euro hanno ad oggetto l'adeguamento ed il restauro di tre unità immobiliari per l'incremento della popolazione e dell'ospitalità nel centro storico di Bova per un ammontare di euro 380mila euro e la realizzazione di un Laboratorio Linguistico e un Museo del costume della Magna Grecia per un ammontare di 700.102,92 euro. «Dopo la grande gioia del riconoscimento ottenuto al Ministero Affari regionali che da qualche giorno ci consacra tra i ventuno gioielli d'Italia - dice il sindaco Santo Casile - ci giunge un'altra notizia positiva, quella della definizione delle graduatorie dei Pisl (Minoranze e spopolamento) che segna un ennesimo importante snodo per la nostra attività amministrativa. Questo nuovo finanziamento - prosegue - ci permetterà di realizzare alcuni importanti interventi sia di carattere materiale, sia soprattutto sul piano dei servizi turistici e culturali. Nello specifico - continua Casile - gli interventi in oggetto riguardano il recupero di alcuni immobili di proprietà comunale individuati nei locali dell'ex scuola media dove verranno ubicate la casa della sanità, la sede della Croce Rossa Italiana sezione di Bova e la sede della Protezione Civile. Casa Natoli e casa Altomonte, invece, sono due edifici di proprietà del comune da destinare ad ospitalità turistica. Oltre a ciò, la parte più corposa ed in prospettiva più rilevante è quella che riguarda l'istituzione di un polo universitario distaccato con annessa scuola per mediatori linguistici e il museo del costume della magna Grecia. Mi corre l'obbligo - conclude il sindaco Casile - ringraziare la mia Giunta, i tecnici che hanno lavorato alla predisposizione dei progetti, il Governatore Scopelliti, l'assessore Mancini ed il nucleo di valutazione della Regione. Iniziamo a raccogliere i frutti di quasi due anni di grandissimo impegno, un tempo, quello trascorso dal nostro insediamento, utilizzato per regalare a Bova ed alla sua gente le prospettive che meritano».

NINO SALADINO
reggio@calabriaora.it

